



COMUNE DI VEDELAGO

Provincia di Treviso

SETTORE AMBIENTE E S.U.A.P. Servizio Ambiente

ORDINANZA SINDACALE N. 12 DEL 06/08/2021

OGGETTO: DIVIETO DI UTILIZZO ACQUA POTABILE IN VIA CAL DEL MONTE (PARTE), VIA MONTE BIANCO E VIA ARTESINI (PARTE) A FANZOLO DI VEDELAGO.

IL SINDACO

VISTA la nota dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, prot. n. 145040 del 06.08.2021, acquisita al prot. com.le n. 18440 del 6/8/2021, relativa a “*Comunicazioni urgenti - rapporti di prova non conformi, relativi ad acqua destinata al consumo umano prelevata nel Comune di Vedelago.*”;

PRESO ATTO che l'Az. ULLS2 comunica i risultati da parte di ARPAV – Servizio Laboratorio Provinciale di Venezia sede operativa di Treviso – dei campioni di acqua prelevati in rete in data 05/08/2021, e attesta che, in base ai parametri analizzati all'analisi microbiologica, l'acqua risulta NON IDONEA AL CONSUMO UMANO causa superamento dei limiti previsti dal D.lgs 31/01 per i parametri “Batteri coliformi” e “Escherichia coli”;

DATO ATTO che con la stessa nota l'Az.ULSS2 propone:
al Sindaco di:

- A. *emissione di ordinanza di divieto d'uso dell'acqua a scopo alimentare potabile se non previa bollitura in via Cal Del Monte dal civ. n. 14 al civ. n. 20 e dal civ. n. 19 al civ. n. 49, in tutta via Monte Bianco ed in via Artesini dal civ. n. 20 al civ. n. 32 e dal civ. n. 15 al civ. n. 27, in attesa di adeguati interventi volti alla risoluzione del problema evidenziato che dovranno essere adottati dall'ente gestore;*
- B. *Concertare e assicurare, in collaborazione con l'Ente Gestore, una capillare e tempestiva Informazione agli utenti della zona interessata sul provvedimento restrittivo adottato;*
- C. *subordinare la revoca del provvedimento di cui al precedente punto A) al parere favorevole dello scrivente Servizio che sarà inoltrato dopo verifica di avvenuto ripristino dei parametri di potabilità da parte dell'ente gestore.*

all'Ente Gestore Alto Trevigiano Servizi Srl di:

1. *adottare idonei accorgimenti tecnici atti a ripristinare la potabilità dell'acqua erogata o in alternativa, qualora ciò non sia fattibile tempestivamente, attuare sistemi alternativi di fornitura di acqua potabile alla popolazione, concertandoli con lo scrivente Servizio e il Sindaco;*
2. *Concertare e assicurare, in collaborazione con il Comune, una capillare e tempestiva Informazione agli utenti della zona interessata sul provvedimento restrittivo adottato;*
3. *comunicare allo scrivente Servizio i provvedimenti e le misure messe in atto e quelle che intende mettere in atto per prevenire ulteriori possibili contaminazioni della rete acquedottistica da parte di fonti terze.*

RITENUTO necessario emettere un'Ordinanza di divieto d'uso dell'acqua a scopo alimentare potabile come proposto dall'Az.ULLS2, in attesa di adeguati interventi volti alla risoluzione del problema che dovranno essere adottati dall'Ente Gestore Alto Trevigiano Servizi Srl;

VISTA la L. n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Viste le attribuzioni del Sindaco quale autorità sanitaria locale ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

1 - il divieto all'uso dell'acqua a scopo alimentare potabile se non previa bollitura in via Cal Del Monte dal civ. n. 14 al civ. n. 20 e dal civ. n. 19 al civ. n. 49, in tutta via Monte Bianco ed in via Artesini dal civ. n. 20 al civ. n. 32 e dal civ. n. 15 al civ. n. 27, sino a nuovo ordine in attesa di adeguati interventi volti alla risoluzione del problema evidenziato che dovranno essere adottati dall'ente gestore;

2 - di concertare e assicurare, in collaborazione con l'Ente Gestore Alto Trevigiano Servizi Srl, una capillare e tempestiva informazione agli utenti della zona interessata sul presente provvedimento restrittivo adottato.

INFORMA

- Che A.T.S. Srl sta provvedendo ad attuare le operazioni di lavaggio e disinfezione delle condotte;
- che il presente atto sarà suscettibile di revoca non appena, nelle zone interessate, saranno riscontrati valori conformi, a norma di legge, allo scopo alimentare, a seguito delle verifiche degli organi competenti;
- che avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i., nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo del Veneto o, in via alternativa nel termine di 120 gg. al Capo dello Stato;
- che Ente competente è il Comune di Vedelago con sede in Piazza Martiri della Libertà 16 a Vedelago, e Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Lidia Nicola, Capo Settore Ambiente e SUAP.

DISPONE

- Che la presente ordinanza divenga immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e che rimanga valida fino a nuovo ordine;
- che al presente provvedimento venga data la massima pubblicità e diffusione mediatica, demandando alla Polizia Locale gli adempimenti al riguardo necessari, nonché pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune e trasmessa ad ATS Alto Trevigiano Servizi e all'AULSS n.2, al Comando di Polizia Locale per il controllo ed esecuzione di quanto ordinato.

IL SINDACO
Cristina Andretta

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale.
Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Cristina Andretta;1;12877399